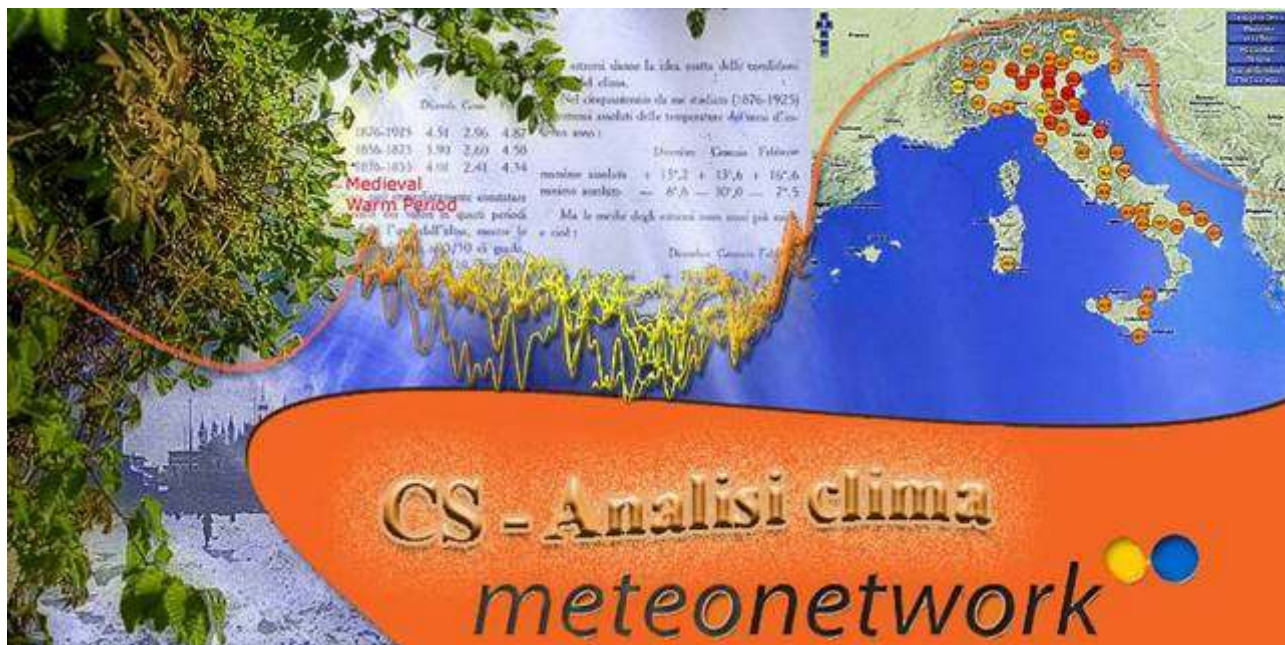




Il Comitato Scientifico è parte integrante dell'Associazione MeteoNetwork.
www.meteonetnetwork.it

GENNAIO 2011

- ITALIA -

Report mensile curato e redatto dal team Meteoreporter



CS Analisi Clima Meteoreporter	Forum MNW nickname
Damiano Bertocci	(damiano72)
Giaime Salustro	(Giaime Salustro)
Irene Castelli	(speedo83)

Indice

1. Area sotto analisi	3
1.1 Introduzione.....	3
1.2 Marche.....	3
1.2.1 Cronache meteo (<i>a cura di Irene Castelli</i>).....	3
1.3 Puglia (Salento)	6
1.3.1 Cronache meteo (<i>a cura di Marco Fioschini - MNW Puglia</i>).....	6
1.4 Sicilia.....	12
1.4.1 Cronache meteo (<i>a cura di Giaime Salustro</i>).....	12
1.5 Sardegna	13
1.5.1 Cronache meteo (<i>a cura di Giaime Salustro</i>).....	13

Pubblicazione a cura di Analisi Clima MeteoNetwork.

L'Associazione ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

1. Area sotto analisi

1.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report comprende tutta l'Italia ed in particolare le seguenti regioni:

- [Marche](#)
- [Puglia](#) (Salento)
- [Sicilia](#)
- [Sardegna](#)

1.2 Marche

1.2.1 Cronache meteo *(a cura di Irene Castelli)*

Il mese di gennaio è caratterizzato da un'altalena continua di fasi di bel tempo e fasi di maltempo.

A risentire particolarmente di questi cambiamenti, a volte anche molto bruschi, è stata sicuramente la temperatura che inizialmente è in linea con le medie stagionali.

Nella parte centrale del mese subisce un netto rialzo con massime che arrivano intorno ai 19°C.

Si passa poi in meno di 24h da valori al di sopra della norma a valori al di sotto.

Per gli ultimi giorni la colonnina di mercurio torna a segnare valori in linea con quelli del periodo.

Analizziamo ora il tempo in generale.

La prima metà del mese fino al 12 gennaio è dominata da giornate grigie e nebbiose, con annuvolamenti non necessariamente associati a precipitazioni.

Breve break nel primo weekend dal 6 al 8 gennaio dove si riaffaccia un po' di sole sulle Marche.

Successivamente per la parte centrale del mese si ha un netto cambiamento del quadro meteorologico regionale che vede come protagonista indiscusso l'anticiclone che porta giornate soleggiate ma, essendo comunque di tipo invernale, anche un clima mite e molto umido con frequenti nebbie.

Si ha poi intorno al 20 un altro repentino cambiamento climatico e uno scoppettante ritorno dell'inverno dovuto all'azione artica in arrivo dal nord Europa, con condizioni meteo vivacemente instabili con rovesci a carattere nevoso fino a quote collinari.

Segue una mini-pausa dalle precipitazioni con squarci di sereno ma con ancora temperature molto rigide.

Gennaio si chiude ancora con una fase di meteo incerto ma meno rigido dal punto di vista termico per l'afflusso di aria umida e l'azione di venti da quadranti meridionali.

Precipitazioni piovose più deboli rispetto a quelle avvenute precedentemente nel mese.

Il tempo in dettaglio

Sabato 1 – domenica 2 – lunedì 3 – martedì 4 – mercoledì 5

Giornate molto grigie con cieli in prevalenza coperti tranne qualche rasserenamento sui litorali lunedì 3, specie per la parte più settentrionale delle Marche.

Deboli piogge domenica su tutta la regione e leggera sfiochettata fino alle coste sulla provincia di Pesaro – Urbino.

Temperature fredde ma in linea con le medie stagionali.

Giovedì 6 – venerdì 7 – sabato 8

Breve fase di meteo soleggiato influenzato da una circolazione di natura meridionale abbastanza secca.

Parziali annuvolamenti nel settore nord.

Venti deboli meridionali.

Temperature in lieve rialzo: min 1\4 °C, max 7\11 °C.

Domenica 9 – lunedì 10 – martedì 11 – mercoledì 12

La protezione anticiclonica comincia ad avere qualche segno di cedimento lasciando spazio all'inserimento di banchi nuvolosi di tipo medio – alto ma senza fenomeni precipitativi significativi.

Sono giorni con cieli coperti in cui protagonista per intere giornate è la nebbia soprattutto per le provincie di Ancona e Pesaro – Urbino.

Venti deboli variabili.

Temperature in lieve calo.

Giovedì 13 – venerdì 14 – sabato 15 – domenica 16 – lunedì 17 – martedì 18 – mercoledì 19

Periodo stabile.

Fase caratterizzata da giorni di bel tempo con cielo sereno nonostante le nebbie siano ancora molto frequenti in mattinata e tardo pomeriggio – sera su tutta la regione in particolare per la parte più settentrionale.

Nella giornata di mercoledì una nuvolosità in costante espansione da NW con deboli piogge per le provincie di Macerata, Ancona e Pesaro – Urbino con accumuli tra 0.8\4 mm.

Temperature in rialzo con valori estremi fuori stagione: min 5\8 °C, max 15\19°C.

Giovedì 20 – venerdì 21 – sabato 22 – domenica 23

Cambia nuovamente e bruscamente lo scenario meteorologico regionale a causa di un condotto di aria fredda a cui sono associate condizioni meteo molto incerte.

Giornate con cielo coperto e piogge a tratti forti e abbondanti.

Accumuli sulle provincie: giovedì 20 tra 18-30mm su tutte le provincie;

venerdì 21 prov. Ascoli Piceno tra 11-37mm, prov. Ancona tra 9-30mm, prov. Fermo tra 12-19mm, prov. Macerata tra 9-21mm, prov. Pesaro – Urbino 19-59mm;

sabato 22 prov. Ascoli Piceno tra 11-70mm, prov. Ancona tra 4-13mm, prov. Fermo tra 14-22mm, prov. Macerata tra 4-18mm, prov. Pesaro – Urbino 5-20mm;

domenica 23 prov. Ascoli Piceno tra 1-10mm, prov. Ancona tra 3-8mm, prov. Fermo tra 4-7mm, prov. Macerata tra 1-7mm, prov. Pesaro – Urbino quasi nulli.

Quota neve che va scendere con il passare dei giorni. Inizialmente è intorno ai 1000\1200m fino ad arrivare sui 200\300m nella giornata di sabato.

La zona più colpita dalla neve è quella dell'urbinate.

Vento forte nel weekend per la parte settentrionale con raffiche oltre i 35km\h.

Temperature in deciso calo: min -2\2 max 3\6.



Giov.20 Cingoli(MC) _ foto by roby70(mnw)



22 gennaio_ Ascoli Piceno foto speedo83(mnw)



Lunedì 24 – martedì 25 – mercoledì 26

Ampi e diffusi rasserenamenti ovunque.

Bel tempo ma clima che resta molto rigido con temperature i cui valori sono ora al di sotto della norma stagionale. Min -3\1, Max 3\6.

Diffuse gelate notturne e mattutine.

Venti variabili.

Giovedì 27

Inizialmente soleggiato specie su ascolano e fermano.

Poi visibile aumento della copertura nuvolosa dovuto a tese correnti orientali che hanno portato pioggia in serata su tutte le provincie.

Nevischio su Urbino.

Accumuli: prov. Ascoli Piceno tra 0.2-1.4mm, prov. Ancona tra 0.7-7.2mm, prov. Fermo tra 0.4-3mm, prov. Macerata tra 0.2-5.2mm, prov. Pesaro – Urbino 0.2-2.2mm.

Venerdì 28 – sabato 29 – domenica 30 – lunedì 31

Meteo ancora incerto con cieli coperti da una nuvolosità diffusa e compatta a cui però non sono necessariamente associate precipitazioni molto intense.

Accumuli: venerdì 28 minimi tra 0.2-1.6 massimi tra 2-6.2mm;

sabato 29 minimi tra 0.2-2 mm, massimi tra 1.2-7mm per tutte le province;
domenica 30: prov. Ascoli Piceno tra 3-8mm, prov. Ancona tra 4-13mm, prov. Fermo tra 2.5-7mm, prov. Macerata tra 3-13mm, prov. Pesaro – Urbino 10-29mm;
lunedì 31 prov. Ascoli Piceno tra 0.4-4.8mm, prov. Ancona tra 1-11.2mm, prov. Fermo tra 0.6-13.4mm, prov. Macerata tra 1-12.6mm, prov. Pesaro – Urbino 0.6-7mm.
Venti da Nord. Foschie e nebbie mattutine specie domenica.
Temperature comprese tra 0\3°C per le minime, 5\9°C.

1.3 Puglia (Salento)

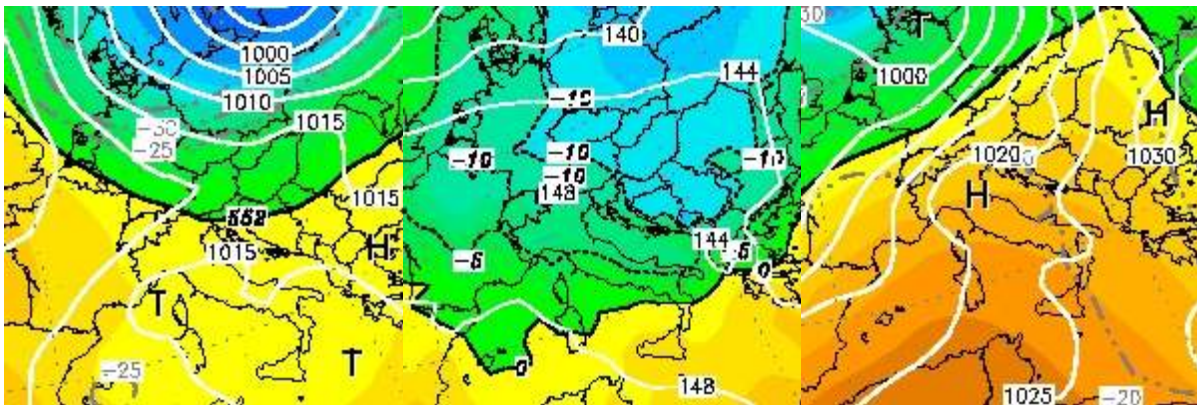
1.3.1 Cronache meteo (a cura di Marco Fioschini - MNW Puglia)

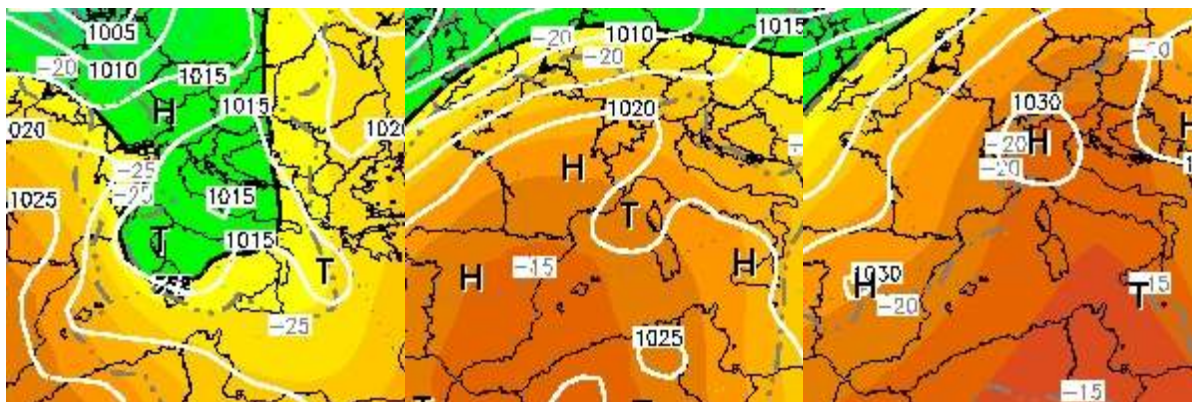
L'anno nuovo inizia con la quiete, giornate al più nuvolose con qualche piovasco il giorno 3 che avvisa l'arrivo di aria più fredda da est.

E' presente un'azione di blocco con anticiclone centrato tra nord Atlantico e Gran Bretagna.

Tra il 4 ed il 5 si registrano minime negative diffuse su tutto il territorio pugliese ma il sospiro freddo è solo temporaneo: l'anticiclone di blocco si ritira in Groenlandia, riparte l'attività ciclonica in Atlantico ed iniziano ad entrare correnti tiepide dallo stretto di Gibilterra.

Il freddo viene allontanato tra il 6 ed il 10 su tutto il Sud Italia, il Salento vede un repentino aumento termico e della stabilità atmosferica con la comparsa delle nebbie nelle ore notturne.





12 gennaio: veloce cut-off in transito sull'Italia

14 gennaio: inizia la marcia verso est dell'onda anticiclonica con aria tiepida africana al suo interno

17 gennaio: regna sovrana la stabilità su tutto il Mediterraneo

L'ultima decade del mese vede indebolirsi il dominio anticiclonico piuttosto velocemente, il giorno 21 un attivo anticiclone britannico spedisce aria fredda tra Europa centro-occidentale e nord Italia accompagnata da un minimo di pressione che dalla Sardegna si sposta verso sud-est.

Nel giorno 22 Il Salento viene interessato da una passata temporalesca proveniente da W ma di modesta intensità. Passato il minimo le correnti ruotano dai quadranti settentrionali e tutto il territorio salentino registra valori di temperatura minima a dir poco anomali, tra i più bassi di tutto l'inverno:

Martina Franca-Pasqualone (TA) -6.2°

Lequile (LE) -5.2°

Supersano (LE) -4.7°

Lecce Ovest - Torre Mozza -4.1°

Monteruga (LE) -3.9°

Cisternino Barbagiulo (BR) -3.7°

Maglie (LE) -3.2°

Felline (LE) -3.4°

Presicce (LE) -2.8°

Avetrana (TA) -2.4°

Latiano (BR) -2.3°

Vignacastri (LE) -2.1°

Castellaneta (TA) -2.0°

Cavallino (LE) -1.8°

Nardò (LE) -1.8°

Spongano (LE) -1.7°

Cerfignano (LE) -1.6°

Novoli (LE) -1.5°

San Pancrazio (BR) -1.2°

Crispiano (TA) -0.9°

Ostuni (BR) -0.7°

Squinzano (LE) -0.7°

San Giorgio J. (TA) -0.5°

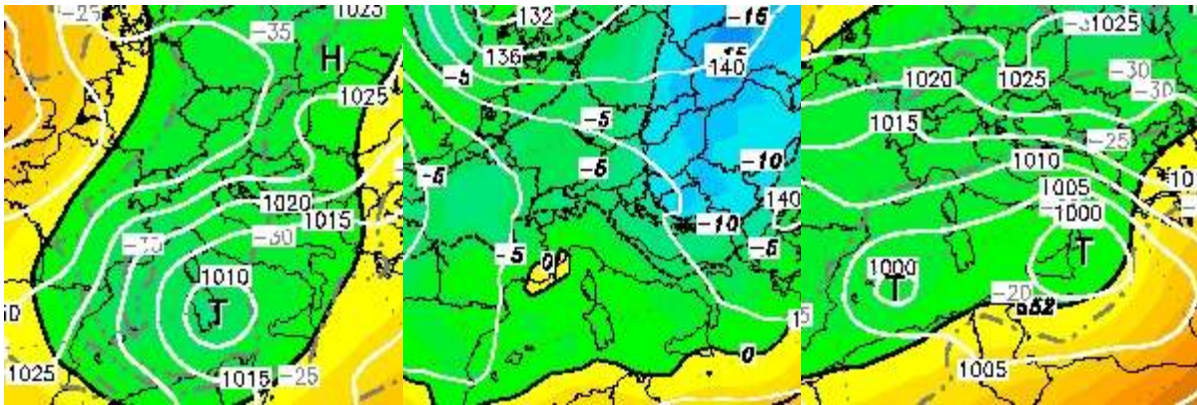
Taviano (LE) -0.5°

Soleto (LE) -0.4°

Non si sono avute irruzioni di eccezionale intensità per registrare quei valori, è stato un insieme di irraggiamento notturno, cielo sereno e calma di vento a far capitolare le temperature molto al di sotto dello 0.

Nella parte finale del mese ritorna lo scirocco e la pioggia, una grande struttura depressionaria si forma tra Spagna e Nord Africa in graduale spostamento verso est. Tra il giorno 27 e 28 un profondo minimo con centro sullo Jonio smista maltempo su tutto il Salento con piogge estese e prolungate, anche sotto forma di rovescio; alla fine dell'evento si registrano accumuli anche al di sopra dei 50 mm su molte zone del Salento che andranno a coprire la quasi totalità della pioggia mensile.

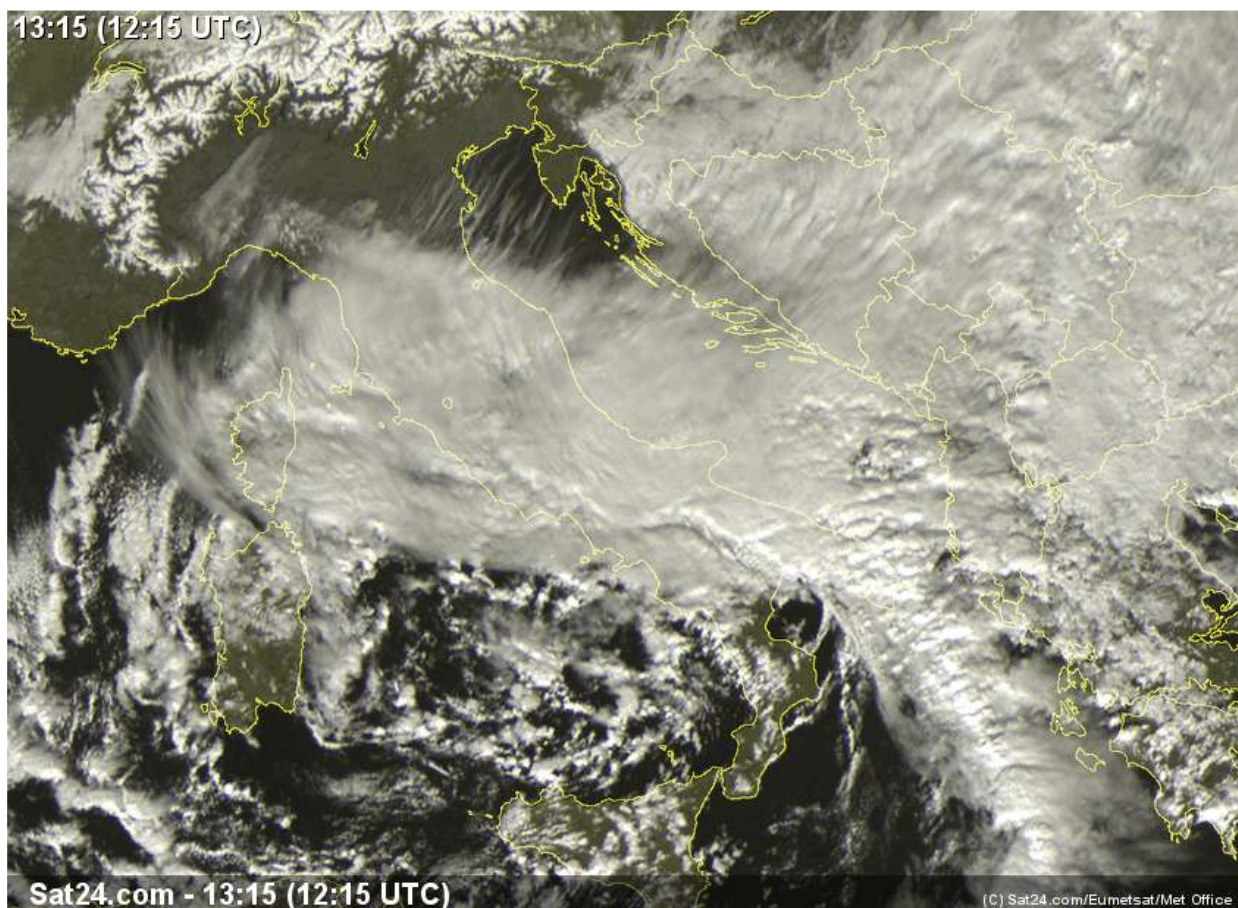
Nel giorno 29 tutta la struttura depressionaria si sbilancia nuovamente verso ovest, le piogge si trasformano in pioviggini e tempo uggioso fino al termine del mese.



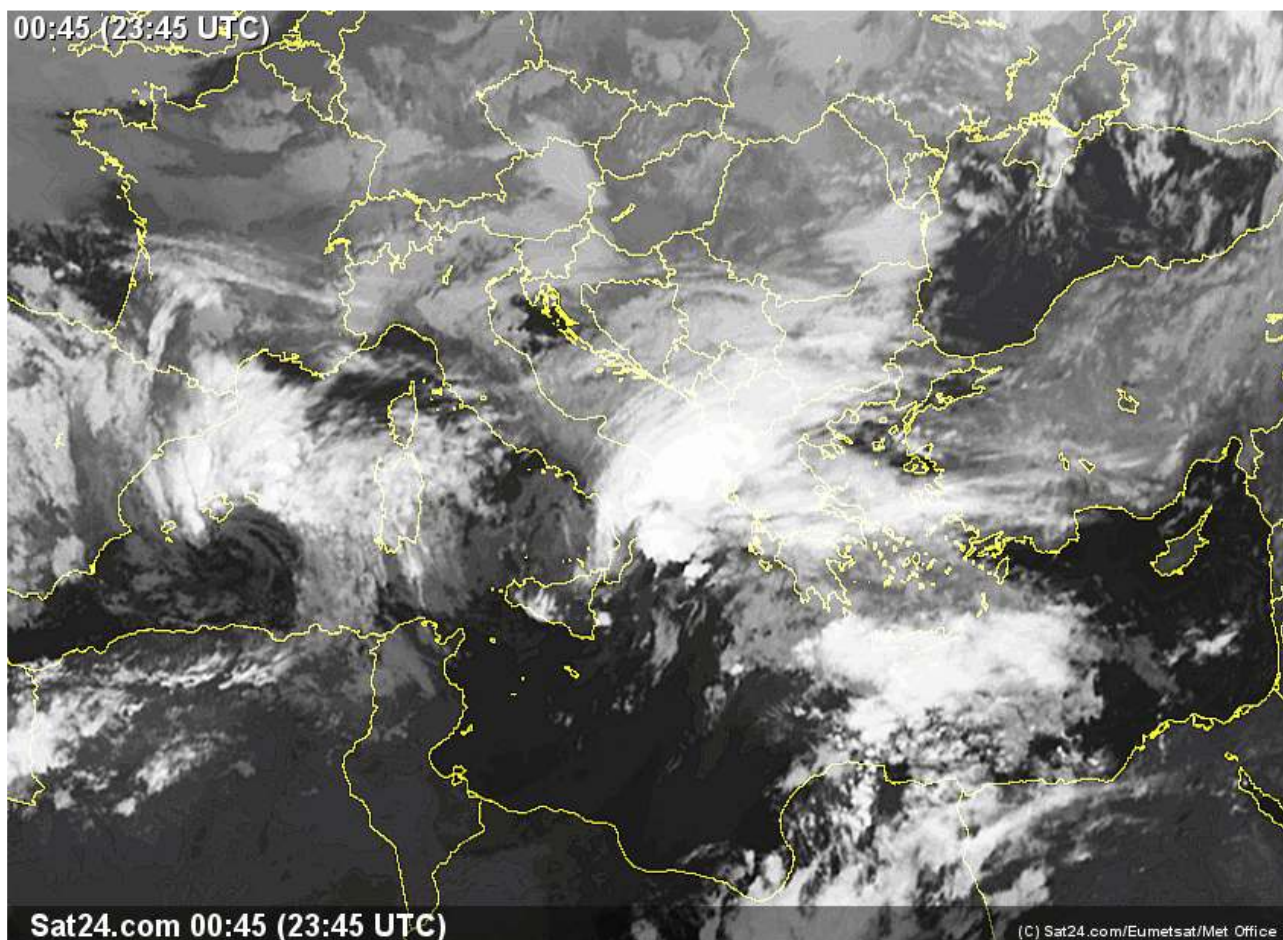
22 gennaio: depressione sulla Sardegna che si sposterà verso il Meridione d'Italia

25 gennaio: fase fredda continentale con il gelo che sfiora le regioni adriatiche

28 gennaio: profonda depressione tra Calabria e Sicilia in spostamento verso nord-est



22 Gennaio: sventagliata temporalesca interessa il Salento e la Puglia centro-meridionale, poco in basso i temporali ripresi dalla webcam di Porto Cesareo



28 Gennaio: ancora fenomeni temporaleschi sulla Puglia centro-meridionale

	GENNAIO 2011 - I DECADE			
	VALORI MEDI 2011 [°]	VALORI MEDI [°] 1971-2000	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	13.0	12.3	0.7	6.1
MINIMA	6.0	6.1	-0.1	-2.0
MEDIA	9.5	9.2	0.3	3.4
	GENNAIO 2011 - II DECADE			
	VALORI MEDI 2011 [°]	VALORI MEDI [°] 1971-2000	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	14.4	12.2	2.2	17.7
MINIMA	6.7	5.9	0.8	14.1
MEDIA	10.5	9.1	1.5	16.5
	GENNAIO 2011 - III DECADE			
	VALORI MEDI 2011 [°]	VALORI MEDI [°] 1971-2000	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	11.2	12.7	-1.5	-11.7
MINIMA	5.0	6.2	-1.2	-19.5
MEDIA	8.1	9.5	-1.3	-14.2
	GENNAIO 2011 -			
	VALORI MEDI 2011 [°]	VALORI MEDI [°] 1971-2000	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	12.88	12.40	0.48	3.83
MINIMA	5.90	6.07	-0.17	-2.76
MEDIA	9.39	9.23	0.15	1.67

Il riassunto termico del mese sul Salento, fornito da www.supermeteo.com, evidenzia la chiusura di un scarto in positivo della temperatura, influenzato soprattutto da quelle massime, che chiudono a 0.48 °C a dispetto di quelle minime (-0.17 °C).

Mese di gennaio 2011														
Giorno	T. minima	T. massima	Vento Max	Pioggia										
1	5,9	12,7	12,9 N	0										
2	6,4	11,3	23 N	0,5										
3	6,3	10,3	26 NNW	0										
4	2,1	9,4	19 NW	0										
5	3,6	11,4	11 S	0										
6	6,1	15,1	10 SSE	8,1										
7	8,1	15,4	24 SW	0,5										
8	8,8	15,3	19 SW	0										
9	8,6	14,4	14 SSW	0	nebbia sino alle 11 di mattina									
10	10,1	15	19 SSW	0										
11	9,8	15,9	24 SSW	0,5										
12	7,8	13,8	18 NNW	0										
13	6,9	13,1	29 NNW	0,5										
14	6,3	13,9	26 N	0										
15	4,4	16,6	40,2 N	0,5										
16	10,2	14,6	31 N	0										
17	9,8	14,7	13 N	0										
18	3,8	13,2	10 NNE	0	nebbia sino alle 10 di mattina									
19	6,9	14,1	10 WSW	0										
20	9,4	13,9	16 WSW	0										
21	8,3	14,3	14,3 N	0										
22	6,4	13,6	27 NNE	7,6										
23	4,4	11,8	31WSW	0										
24	2,1	8,3	22,5 NW	0,5										
25	1,1	7,5	31 NNW	1	Nella nottata bufera di vento con pioggia gragnola e qualche fiocco di neve									
26	-0,7	10,1	16 SW	0	Gelata intensa al mattino									
27	6,3	10,7	27 S	24,4	Intera giornata piovosa									
28	7,6	9,1	31 ENE	37,6	Intera giornata piovosa									
29	6,3	9,6	19 ENE	3										
30	8,4	11,9	13 S	1										
31	7,7	12,3	14 NNW	0,5										
Totale pioggia mese				86,2	Mese di Gen 2010									
					60,9									

In alto invece il riassunto mensile fornito da Carlo Paticchio e dalla sua stazione di Squinzano

Il mese di gennaio sul Salento si presenta per la maggior parte monotono, si riscatta nell'ultima decade del mese per la maggiore vivacità. Le precipitazioni maggiori sono state concentrate solo in pochi giorni ed è sicuramente da sottolineare l'importante evento termico avutosi nel primo mattino del giorno 26 quando alcune zone interne del Salento hanno visto picchi al di sotto dei -5 gradi.

1.4 Sicilia

1.4.1 Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro)

Termini Imerese (PA):

T.max 22.5°C

T.min 07.5°C

Palermo NW Piazza europa:

T.max 15.5°C

T.min 9.6 °C

Prp.47 mm

Catania San Giovanni Galermo:

T.max 19.7°C

T.min 10.6°C

Prp.43.0mm

Messina Centro:

T.max 20.3°C

T.min 13.1°C

Prp. 25mm

Il modello Ibimet presso il CNR, che sfrutta le SST Oceaniche e l'andamento dell'indice NAO, vedrebbe anomalie dei geopotenziali alla quota di 850hpa inferiori alla media su tutto il Bacino del Mediterraneo fino ad inglobare l'Europa Occidentale e parte dell'Asia Occidentale; al contrario pressione superiore alla norma si potrebbe osservare sulla Gran Bretagna e Scandinavia.

La circolazione che ne scaturirebbe da tale assetto barico, vedrebbe un flusso atlantico piuttosto accentuato su tutto il comparto del Mediterraneo, Penisola Italiana, fino alla Penisola Balcanica, con precipitazioni ovunque piuttosto abbondanti, ma in particolare su Penisola Iberica e Mediterraneo Orientale.

L'andamento climatico vedrebbe quindi temperature inferiori alla norma sulla Penisola Iberica, mentre sul resto dell'Europa Centrale ed Italia si rimarrà pressochè attorno alle medie del periodo; discorso diverso per la Penisola Balcanica e l'Europa Orientale, dove prevarranno anomalie termiche positive, a causa del continuo afflusso mite atlantico.

January 2011

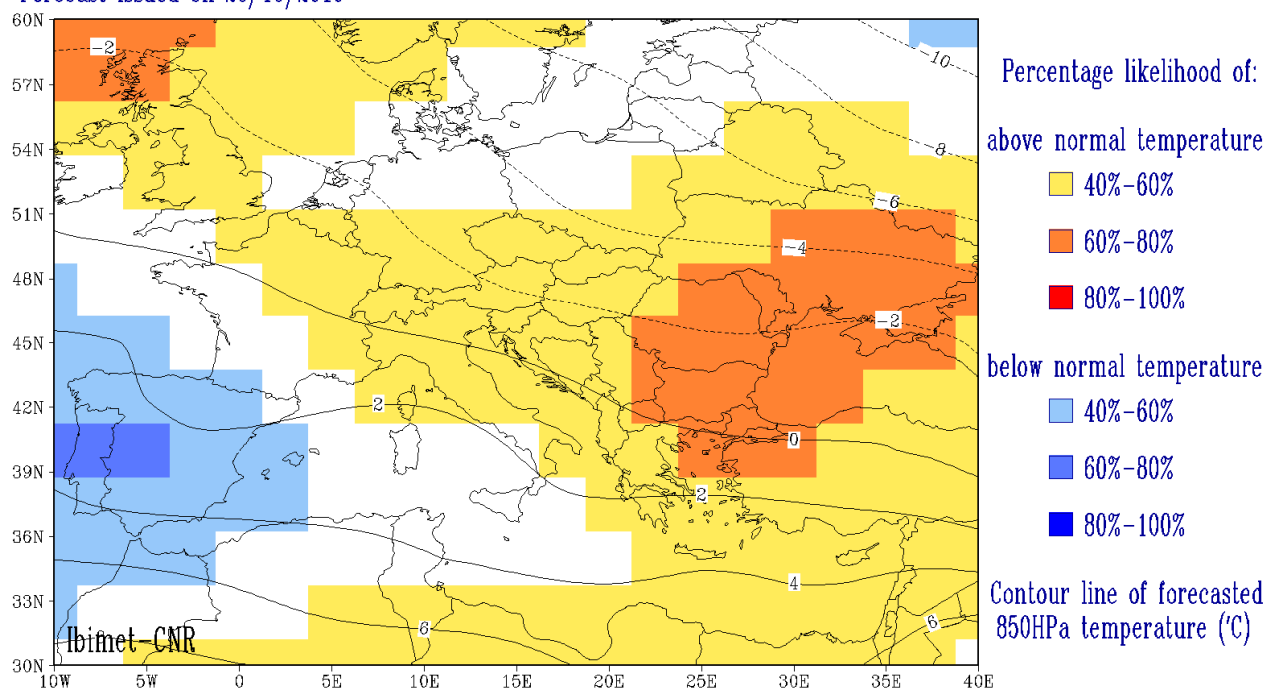
Most likely category for 850 HPa mean temperature

Forecast issued on 20/10/2010

Ibimet-CNR Seasonal Forecast

multi-regressive model

Hunter v2.01



Based on NOAA NCEP-NCAR CDAS-1 monthly dataset at 2.5x2.5 spatial resolution with 1971-2000 climatological reference

1.5 Sardegna

1.5.1 Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro)

Situazione generale

I primi giorni del mese il tempo sul Mediterraneo occidentale era determinato da un'area ciclonica con centro sul nord Europa e minimi secondari che dallo Ionio si portavano all'Egeo. Dal giorno 6 iniziava un periodo caratterizzato da avvezione calda e venti meridionali, con sensibile rialzo delle temperature. Il fenomeno era associato ad un centro

di bassa pressione localizzato tra il Golfo di Biscaglia e la penisola iberica. Dal giorno 10 la perturbazione ciclonica entrava nel Mediterraneo, dando luogo ad una rotazione dei venti, una diminuzione delle temperature e piogge diffuse. Il 14 iniziava un periodo di alta pressione al suolo e promontorio anticiclonico a 500hPa sul Mediterraneo occidentale. Esso portava nebbie nelle valli, ma anche su mare. Dal giorno 20 iniziava un'altra ondata di freddo sul Mediterraneo occidentale. La configurazione di pressione e geopotenziale era un'area anticiclonica centrata sulle isole britanniche, mentre una saccatura a 500hPa si approfondiva verso il Mediterraneo dal nord Europa. Si formava poi un minimo al suolo su Tirreno. La struttura produceva flussi freddi di origine artica sul Mediterraneo e sul nord Africa, oltre che su gran parte del continente europeo. Sulla Sardegna essa dava luogo a nevicate sopra i 500 metri circa nei giorni 21 e 22. Seguivano alcuni giorni di flussi freddi e gelate estese in condizioni di scarsa nuvolosità notturna.

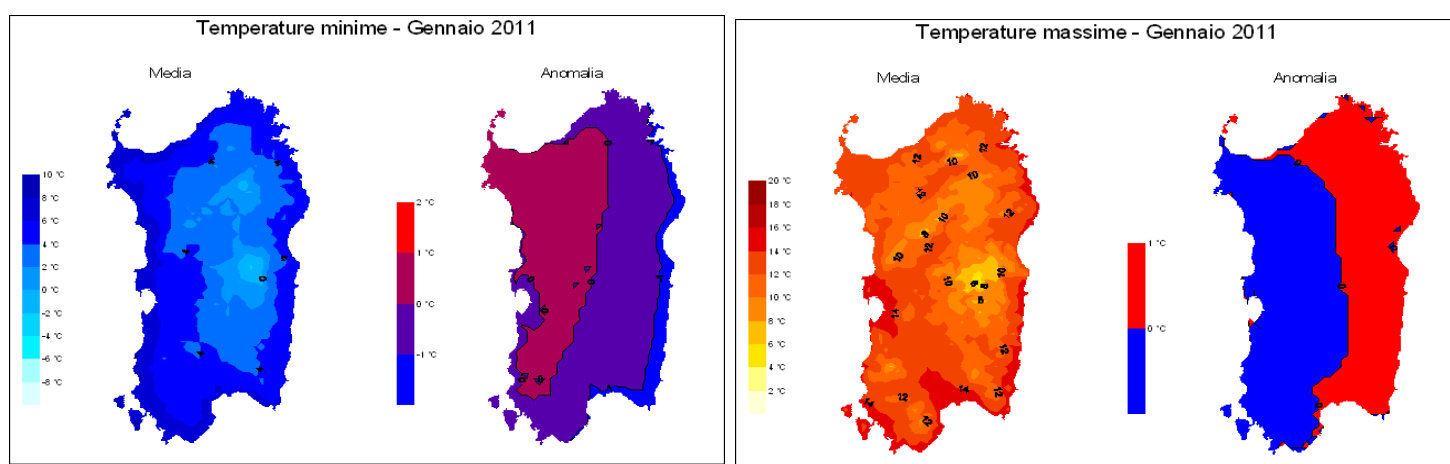
Dal giorno 25 transitavano sul Mediterraneo e sul nord Africa dei cicloni provenienti dalla penisola iberica, sebbene ancora alimentati da avvezione di vorticità in quota e da aria fredda nei bassi strati atmosferici provenienti dalle regioni polari.

Considerazioni climatiche

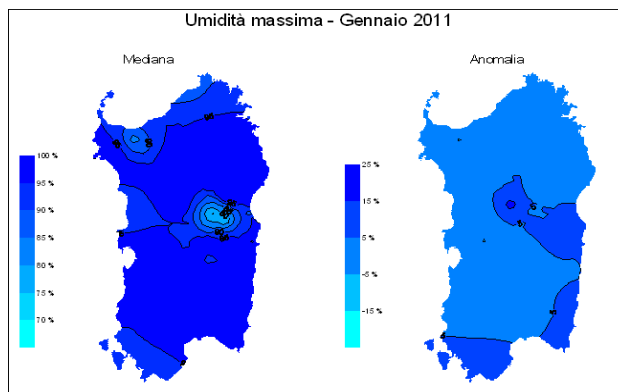
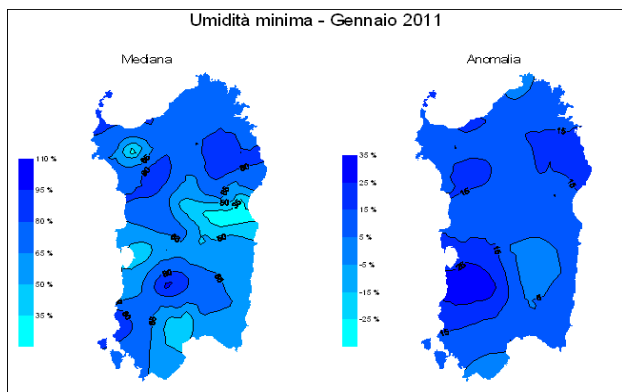
Temperature

Le medie mensili delle temperature massime spaziavano dai 6°C della sommità del Gennargentu ai 14°C delle coste meridionali. Si tratta di valori in linea con la media climatologica di questo mese. Le medie mensili delle temperature minime spaziavano da -1°C della vetta del Gennargentu ai 5°C delle coste meridionali. Anche questi valori sono prossimi o lievemente inferiori alla media climatica di gennaio. Le giornate più calde sono state il 7 l'8 ed il 9, in occasione dell'avvezione calda con venti meridionali. Il giorno 8 le temperature più alte registrate erano: Ierzu 23.8°C, Dorgali Lanaitto 22.3°C e Gonnosfanadiga 21.7°C, con il 25% delle stazioni sopra 20°C. Le temperature più basse sono state registrate il 25, quando, dopo le precipitazioni nevose, persistevano flussi freddi e contemporaneamente la scarsa nuvolosità favoriva il raffreddamento dei bassi strati atmosferici. In tale giorno le stazioni più fredde sono state: Gavoi -10.1°C, Villanova Strisaili -9.7°C, Giave -6.5°C, inoltre il 60% delle stazioni registrava valori sotto lo zero; le temperature massime spaziavano dai 4.8°C di Bitti ai 15.2°C di Palmas Arborea.

Umidità relativa

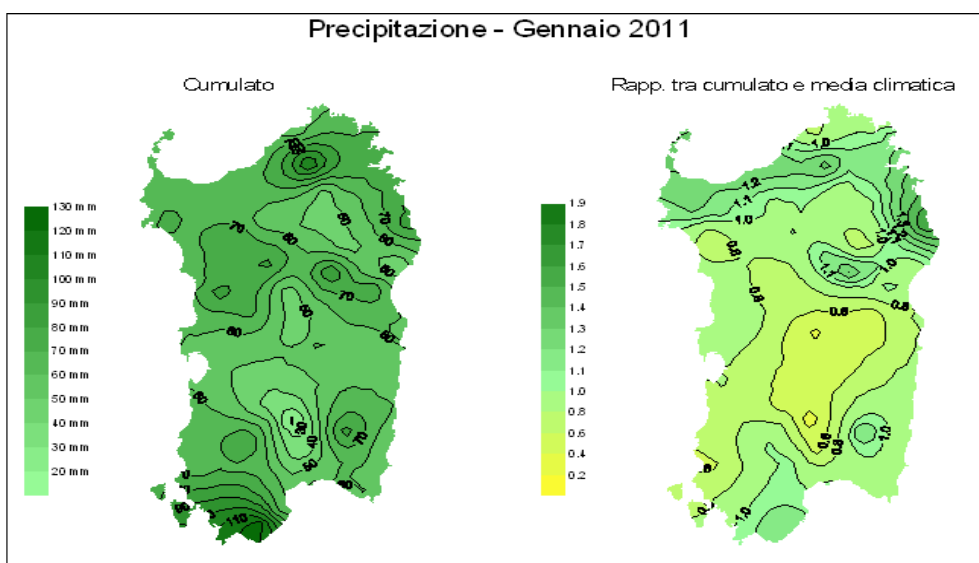


La mediana dell'umidità minima spaziava tra il 50% e l'80% su quasi tutta l'isola, salvo nella bassa Baronia e presso Sassari dove scendeva al 35%, mentre nel Medio Campidano, nell'Iglesiente, nel Marghine e alta Baronia superava l'80%. Il confronto con la climatologia indica che si tratta di valori sopra di essa, con anomalie comprese fra 5% e 25%. La mediana dell'umidità massima spaziava tra il 90% ed il 100% su quasi tutta la regione, salvo nel Supramonte dove scendeva all'80%. Questi valori sono molto prossimi a quelli climatologici.

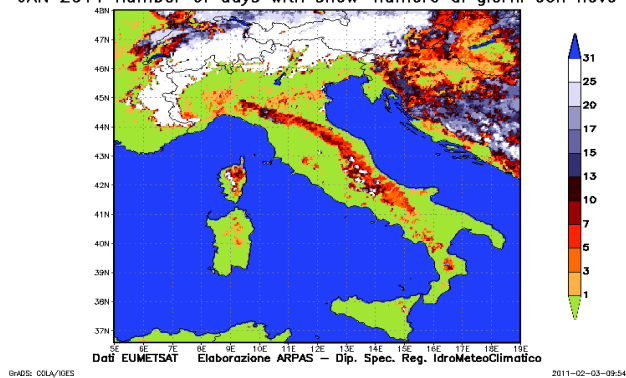


Precipitazioni

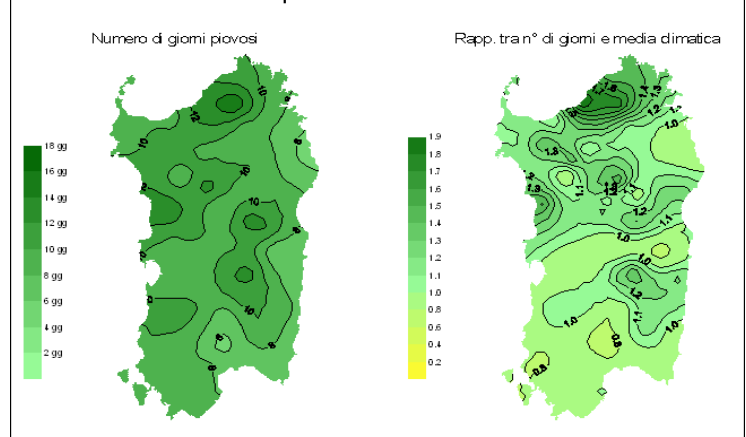
Il cumulato mensile di precipitazione, su gran parte dell'isola, era compreso tra i 50mm e gli 80mm. Facevano eccezione alcune aree del medio Campidano dove esso scendeva sotto i 30mm, alcune aree della Gallura dove raggiungeva i 100mm e il Sulcis meridionale, dove superava i 110mm. Il confronto con la climatologia mostra che si tratta di valori molto vicini ad essa, tra 0.8 e 1.0 volte la media, salvo alcune aree della Gallura e della Baronia, dove i valori sono anche 1.5 volte la media, ed il Sulcis meridionale. Il numero di giorni piovosi spaziava tra gli 8 e 10 su gran parte dell'isola, salvo il Basso Campidano, dove scendeva a 6, la Barbagia ed il Montiferru, dove arrivava a 12, parte della Gallura, dove raggiungeva i 14. Sono valori quasi ovunque intorno alla media, ad eccezione della Barbagia, del Montiferru e della Gallura. Su questa ultima area la media era superata anche dell'80%. Le giornate con i cumulati superiori a 20mm su almeno una stazione sono state: il 21, il 22, il 27, il 28 ed il 31. In particolare il 27 la pioggia, che interessava prevalentemente la parte centrale e meridionale, raggiungeva i 73.2 mm a Domus de Maria. Il giorno 28 le precipitazioni erano estese a tutta l'isola, anche se più abbondanti sul settore meridionale; il cumulato più alto a Villacidro, 41.6 mm. La pioggia più intensa è stata registrata il giorno 29 a Olmedo, 5.4mm/10min. I giorni 21 e 22 le precipitazioni, di debole intensità, avevano carattere nevoso sopra i 500 m circa. Il nivometro di Orgosolo Montes (quota 1209 m) il giorno 22 ha registrato 10.4 cm di strato nevoso.



JAN 2011 number of days with snow—numero di giorni con neve



Precipitazione - Gennaio 2011



Vento

Questo mese è stato poco ventoso. L'intensità più frequente del vento medio giornaliero è stata infatti la calma, seguita dal debole. Non emergevano direzioni prevalenti, salvo quelle meridionali su alcune stazioni del nord Sardegna e quelle occidentali su alcune stazioni del sud. L'intensità più frequente del vento massimo giornaliero è stata il moderato. Su molte stazioni del nord Sardegna prevalevano le direzioni meridionali, mentre su molte stazioni del sud prevalevano Ovest o Nord-Ovest. Le giornate nelle quali il vento medio giornaliero ha superato la soglia di 10 m/s, su almeno una stazione, è stata solo una, il 27. In tale giorno i valori più alti sono stati: Domus De Maria 11.9 m/s, Macomer 9.7 m/s, Scano di Montiferro 9.4 m/s; inoltre il 50% delle stazioni riportava intensità medie giornaliere superiori a 5 m/s. Lo stesso giorno è stata registrata la raffica più alta: 27.9 m/s, da N-E, ancora a Domus De Maria.

Oristano:

giorno	Min	Max	Media	Pioggia
1	7,1	15,5	11,3	0
2	6,9	12,9	9,9	1
3	7,4	13,5	10,45	2,6
4	5,6	12,3	8,95	1
5	7,3	11,6	9,45	1
6	7,9	16,5	12,2	0
7	7,9	19,6	13,75	0
8	7	17,8	12,4	0
9	7,3	17,9	12,6	0
10	9,2	15,6	12,4	0
11	5,8	14,9	10,35	4,1
12	7,1	14,9	11	0
13	5,2	13,3	9,25	0
14	8,1	16,1	12,1	0
15	7	15,4	11,2	0
16	5,8	15,3	10,55	0,5
17	4,3	13	8,65	0
18	6,5	13,5	10	0
19	8,8	14,2	11,5	0
20	8,4	13,6	11	0
21	4,3	9,2	6,75	11,3
22	3,5	10,5	7	0
23	-0,2	10,7	5,25	0
24	0,9	12,1	6,5	0,5
25	0,5	12,4	6,45	0,5
26	3,9	12,1	8	1
27	2,9	9,9	6,4	7,7
28	8,3	11,9	10,1	14,8
29	6,7	13,3	10	5,7
30	5,8	14,5	10,15	0,5
31	3,4	14,1	8,75	0
MEDIA	5,83	13,81	9,40	53,1

Iglesias (Carbonia- Iglesias)

Media temperatura = 9.3°C
Media umidità = 83%
Media dewpoint = 6.4°C
Media pressione = 1016.6 hPa
Media forza media vento = 0.6 km/h
Media massima forza = 2.0 km/h
Media direzione vento = 83° (E)
Pioggia questo mese = 69.6 mm
Pioggia questo anno = 69.6 mm
Massima pioggia per minuto = 2.2 mm giorno 29 tempo 16:37
Temperatura massima = 16.2°C giorno 08 tempo 14:04
Temperatura minima = 2.6°C giorno 25 tempo 05:32
Massima umidità = 94% giorno 30 tempo 03:29
Minima umidità = 60% giorno 24 tempo 17:01
Maximum dewpoint = 12.2°C giorno 10 tempo 12:15
Minimum dewpoint = -0.6°C giorno 25 tempo 1:11
Barometro massima = 1029.4 hPa giorno 16 tempo 10:41
Barometro minima = 998.7 hPa giorno 27 tempo 14:30
Il massimo windspeed = 44.4 kmh from 270°(W) giorno 03 tempo 06:55
Velocità massima di raffica = 79.6 km/h from 270°(W) giorno 03 tempo 06:55
Massima Indice calore = 16.2°C giorno 08 tempo 14:04
Avg daily max temp :12.4°C
Avg daily min temp :6.6°C
Growing degrees days :36.5 GDD
Total windrun = 483.2km

Sassari:

Media min. **+4.37°C**

Media max. **+8.58°C**

Massima assoluta: **+14.8°C** giorno 9

Minima assoluta: **-0.5°C** giorno 21

Massima più bassa: **+3.3°C** giorno 22

Minima più alta: **+9.7°C** giorni 8 e 9

Giorni con precipitazioni nevose **3** giorno 21 accumulo: 8-10 cm

giorno 22 accumulo: 2-3 cm

giorno 23 accumulo: 2 cm

Anche questo mese ha fatto un presentato un'altra piccola sorpresa simile all'anno scorso, ossia è stato avvistato nel primo pomeriggio un altro funnel cloud, il 29 gennaio 2011, nella zona periferica di Sinnai (CA). molto ben pronunciato ma anche esso non ha toccato il suolo. Un periodo veramente insolito per la comparsa non solo di temporali ma anche di funnel. Ecco la foto:



(foto di Nico Belillo)